

Luogo e data	Descrizione	Valore
Provincia di Caserta 01.6.2015	Il Centro Operativo di Napoli ha eseguito un'O.C.C.C. emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Napoli (PP nr 13558/06) nei confronti di un appartenente al clan dei Casalesi, ritenuto responsabile di omicidio, porto e detenzione di armi, aggravati dal metodo mafioso.	
Ladispoli 17.6.2015	Il Centro Operativo di Roma, nell'ambito dell'operazione "Alisium", ha eseguito un'O.C.C.C. emessa dal Tribunale di Civitavecchia nei confronti di 3 soggetti ritenuti responsabili, in concorso, di usura ed esercizio di giochi d'azzardo.	
Provincia di Caserta 19.6.2015	Il Centro Operativo di Napoli, nel corso dell'operazione "Principe", ha eseguito un'O.C.C.C. nei confronti di un soggetto, elemento apicale del clan BIDOGNETTI (già detenuto al regime di cui all'art. 41 bis ord. pen.), ritenuto responsabile, in concorso con altri, di omicidio	

(b) Forze di polizia

Di seguito sono riportate le principali operazioni condotte dalle Forze di Polizia **in Italia e all'estero** nel corso dei primi sei mesi del 2015.

Italia

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Bruino (TO) 11.3.2015	In una clinica sita a Bruino (TO) è stato arrestato un pregiudicato, capo del gruppo orionino legato agli AMATO-PAGANO di Napoli, al quale erano stati revocati gli arresti domiciliari (SIEP nr. 1786/2013 della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli)	CC
Valenza (AL) 19.3.2015	Eseguito un decreto di sequestro preventivo (nr. 29761/14 RGNRDDA del Tribunale di Napoli) di una società immobiliare a carico di un soggetto, organico al clan dei Casalesi (gruppo SCHIAVONE), con numerosi interessi in attività di lavorazione e commercio di preziosi	CC
Miasino (NO) 15.5.2015	Eseguito un decreto di sequestro preventivo di beni della Corte d'Appello di Salerno tra i quali figurano le quote di una società organizzatrice di eventi presso una residenza storica del posto	CC
Seramide (MN) 30.4.2015	Confisca di due proprietà immobiliari, ubicate nel comune di Seramide (MN), che facevano capo ad una società di costruzioni, con sede ad Aversa (CE), già oggetto di un sequestro disposto dal Tribunale di Bologna (Decreto nr. 12/09 RMSP)	CC
Milano 01.6.2015	Nell'ambito dell'operazione "Mozzata" è stata eseguita l'OCCC nr. 15505/13 RGNR, nr. 24148/14 RG GIP, e il Decreto di sequestro preventivo nr. 15505/13 RGNR, nr. 24148/14 RGGIP, emessi dal Tribunale di Napoli. L'indagine ha fatto luce sugli interessi criminali di un esponente di spicco del gruppo NUVOLETTA, trasferitosi in provincia di Milano dal 2010, da dove avrebbe continuato a gestire gli affari illeciti della famiglia occupandosi, in particolare, di riciclaggio. Tra le ditte oggetto di sequestro figurano società di diritto statunitensi attraverso le quali il pregiudicato esportava prodotti caseari a Miami (Florida).	CC

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Udine 13.2.2015	Arresto di 4 persone in esecuzione di un Decreto di fermo di indiziato di delitto emesso nell'ambito del P.P. nr. 1293/15 RGNR della Procura di Udine, per detenzione e traffico di sostanze stupefacenti	CC
Trieste, Province di Napoli Salerno e Mantova 13.4.2015	Eseguita l'O.C.C. nr. 90/2014 OCC (P.P. nr. 15505/2013 RGNR) emessa dal G.I.P. del Tribunale di Napoli nei confronti di quindici persone ritenute responsabili di traffico di sostanze stupefacenti provenienti dall'Olanda (cocaina e hashish) Il gruppo sarebbe riconducibile al sodalizio LIMELLI-VANGONE, di Boscorese. La sostanza stupefacente veniva venduta, oltre che nelle piazze di spaccio della zona vesuviana e dell'agro Nocerino-Sarnese, anche a Trieste e Portogruaro. Un altro filone dell'indagine ha riguardato la famiglia IOVANE, costola del suddetto sodalizio ed ha accertato che un imprenditore mantovano rilasciava false attestazioni di prestazioni lavorative per consentire ad uno dei componenti della famiglia IOVANE, sottoposto al regime carcerario della Casa Lavoro, di beneficiare di permessi.	CC
San Cesario sul Panaro (MO) 02.2.2015	Tratto in arresto un soggetto legato al gruppo PADULO di Caivano (NA) in esecuzione dell'O.C.C. nr. 5/2015 ROC (P.P. nr. 53111/10 RGNR), emessa dal G.I.P. del Tribunale di Napoli per associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.	CC
Sassuolo (MO) 21.4.2015	In esecuzione dell'O.C.C. n. 150/15 OCC emessa dal G.I.P. del Trib. di Napoli (operazione "Reser") è stato tratto in arresto un soggetto collegato alla famiglia DE LUCIA, organica ai Di LAURO, residente nel comune di Sassuolo, per associazione di tipo mafioso, estorsione, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti.	CC
Padova 29.01.2015	Nell'ambito dell'operazione "Grattacielo" è stato eseguito un Decreto di sequestro preventivo nr. 1/15 M.P. Patrim., emesso dal Tribunale di Padova, su proposta della DDA di Venezia, nei confronti di un soggetto campano, legato al clan FEZZA D'AURIA PETROSINO, attivo nell'area dell'agro Nocerino-Sarnese (SA), sospettato di riciclaggio. I beni sottoposti a sequestro sono risultati ubicati nelle province di Padova, Belluno, Bologna, Cosenza, Ferrara, Matera, Milano, Varese, Napoli, Roma, Salerno, Siena, Taranto, Treviso e Vicenza	CC
Montecatini (PT) 05.2.2015	Eseguita un'O.C.C.C. nell'ambito dell'operazione "Smok & King" in cui sono coinvolti soggetti albanesi e altri affiliati al clan napoletano MOCCIA, GIONTA e LO RUSSO, dimoranti in varie regioni italiane (Lombardia, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia), dediti al traffico di sostanze stupefacenti (cocaina e hashish). La droga veniva rivenduta in Valdinievole ed in altre province della Toscana.	CC
Teramo 20.1.2015	Nell'ambito dell'operazione "Huatai" è stata eseguita un'O.C.C.C., emessa dal G.I.P. del Tribunale di Teramo (P.P. nr. 7523/2013 R.G.N.R.), a carico di 13 soggetti ritenuti responsabili di spaccio di stupefacenti in vari comuni del Teramano. Tra gli indagati figurano alcuni soggetti originari dell'Albania.	CC

Luogo e data	Descrizione	F.P.
L'Aquila 17.2.2015	Nell'ambito dell'operazione "Dirty Job", relativa alle infiltrazioni della criminalità organizzata nella ricostruzione post-sisma in Abruzzo, è stato eseguito il Decreto di sequestro nr. 3/2015 del Tribunale de L'Aquila, nei confronti del patrimonio riconducibile ad imprenditori edili casertani, legati al gruppo dei Casalesi - fazione ZAGARIA	G. di F.
Vinchiaturo (CB) 18.2.2015	Con Decreto emesso dal Tribunale di Napoli (nr. 1/2014 e nr. 2/2014 Rdecr e nr. 3/15 RGMP) è stato disposto un sequestro preventivo di un impianto di distribuzione di carburanti, gestito da un prestatore legato ad una famiglia organica al clan CONTINI	G. di F.
Latina 20.1.2015	Eseguita l'O.C.C.C. nr. 24/2015, emesso dalla Corte d'Appello di Roma, nei confronti di un soggetto residente in provincia di Latina, ritenuto affiliato al clan dei Casalesi	P. di S.
Roma 10.2.2015	Nell'ambito dell'operazione "Tulipano" è stata eseguita un'O.C.C.C. emessa dal Tribunale di Roma (P.P. nr. 48291/08 e nr. 40672/09 RGNR e nr. 28411/09 RGGIP) nei confronti di sessantuno persone ritenute responsabili di spaccio di stupefacenti ed estorsione. Gli indagati, contingui al gruppo PAGNOZZI, operavano nel quadrante Sud Est di Roma (quartieri Tuscolano, Centocelle, Torpignattara, Borghesiana, Pigneto, e Quarticciolo)	CC
Repubblica Ceca 15.1.2015	Un soggetto proveniente da Praga, legato al gruppo MARANDINO, è stato tratto in arresto all'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma. Il predetto era sfuggito all'arresto nel corso dell'operazione "Parmenide", conclusasi nel settembre 2014.	P. di S.
Olanda 15.1.2015	Con O.C.C. nr. 633/14 (P.P. nr. 19512/10 RGNR) emessa l'11 dicembre 2014 dal G.I.P. del Tribunale di Napoli sono stati arrestati 14 soggetti, presunti affiliati al clan GIONTA, indagati per associazione finalizzata al traffico di stupefacenti. L'organizzazione era dedita all'importazione dall'Olanda di cocaina, hashish e marijuana. Lo stupefacente veniva poi venduto al dettaglio nelle zone di competenza del clan.	CC
Romania 31.1.2015	Arrestati a Benevento due soggetti affiliati al clan D'ALESSANDRO, ritenuti responsabili di una estorsione ai danni di un imprenditore italiano, impegnato nell'acquisto di un'azienda agricola in Romania. I due avevano richiesto all'imprenditore il pagamento di una tangente per poter concludere la trattativa di acquisto.	P. di S.
Spagna 24.2.2015	Nell'ambito di un'operazione finalizzata al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti, si è proceduto al sequestro di oltre una tonnellata di hashish e all'arresto di due persone.	G. di F.
Spagna/Francia 31.3.2015	A conclusione dell'operazione "Lunga percorrenza", è stata eseguita l'O.C.C.C. nr. 47595/12 RGNR e nr. 26640/14 RG GIP, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Napoli per associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti. Le indagini hanno fatto emergere l'esistenza di una organizzazione che introduceva dalla Spagna, attraverso la Francia, grossi quantitativi di sostanza stupefacente destinati al basso Lazio ed alle province di Napoli, Caserta e Salerno	CC

<u>Luogo e data</u>	<u>Descrizione</u>	<u>F.P.</u>
Spagna 10.4.2015	Arrestato, tra Malaga e Marbella, un latitante ritenuto capo del gruppo napoletano delle "TESTE MATTE"	CC
Spagna 10.4.2015	Arrestato ad Alcantara un latitante ritenuto vicino al clan ELIA, da tempo stabilitosi in Spagna dove manteneva i contatti tra trafficanti del territorio iberico e del capoluogo campano.	CC
Francia 19.4.2015	Arrestato a Bordeaux un latitante legato al clan napoletano ABETE.	CC
Francia 22.4.2015	Arrestato un soggetto legato ai CASALESI che, dopo essere evaso da una comunità terapeutica, stava tentando di fuggire in Inghilterra a bordo di un autobus.	CC
Germania 01.5.2015	A Wuppertal la locale Polizia ha dato esecuzione al Mandato di Arresto Europeo nr. 724/13 R.G.N.R. emesso il 29 novembre 2013 dal G.I.P. del Tribunale di Napoli, nei confronti di un latitante legato al gruppo casertano FRAGNOLI-GAGLIARDI	FFPP
Germania 01.5.2015	A Wuppertal la locale Polizia ha dato esecuzione al Mandato di Arresto Europeo nr. 724/13 R.G.N.R. emesso il 29 novembre 2013 dal G.I.P. del Tribunale di Napoli, nei confronti di un latitante legato al gruppo casertano FRAGNOLI-GAGLIARDI.	FFPP tedesche
Brasile 26.5.2015	A Recife è stato catturato Pasquale Scotti, latitante dal 1984, ritenuto uno dei più fedeli alleati del boss Raffaele CUTOLO, ex capo della Nuova Camorra Organizzata	P.d.S.
Albania 28.5.2015	Arrestato un killer affiliato al clan PICCIOLO di Marciaville (CE), assoldato da un gruppo criminale albanese per uccidere un affiliato ad un clan rivale	CC

d. CRIMINALITÀ ORGANIZZATA PUGLIESE E LUCANA

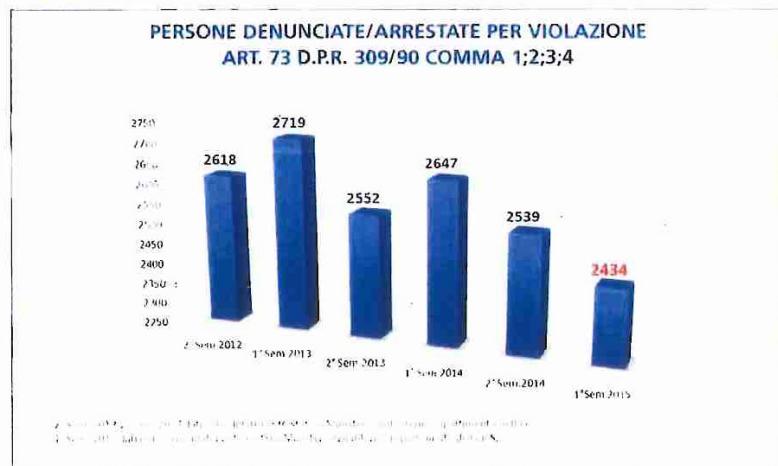
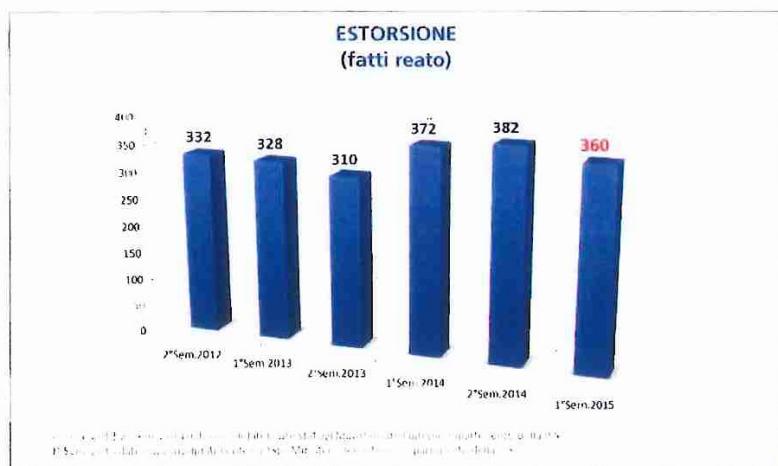
(1) Analisi dei dati statistici relativi al fenomeno criminale pugliese⁵¹⁰.

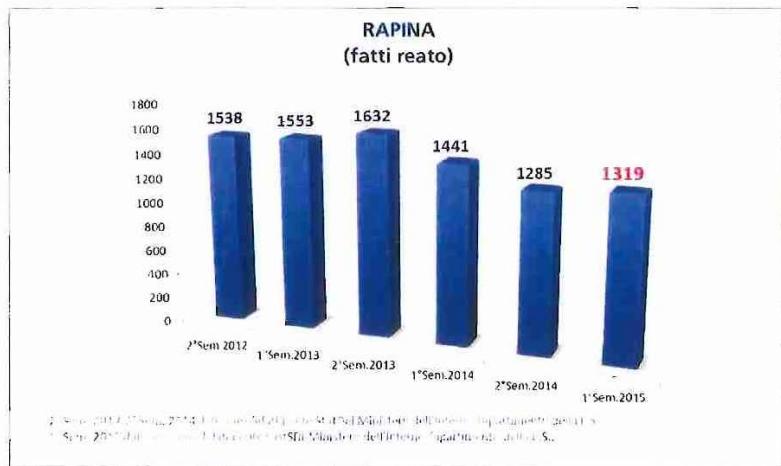
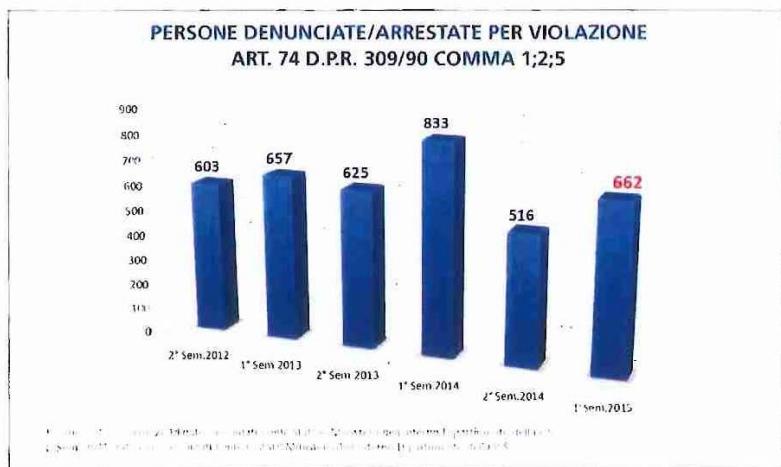
Dall'analisi dei dati si evince, rispetto al semestre precedente, una diminuzione dei reati di associazione di tipo mafioso, di estorsione e di spaccio di sostanze stupefacenti. Di contro, si è registrato un aumento dei fenomeni di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, delle rapine, del riciclaggio e reimpegno di denaro e dell'associazione per delinquere.

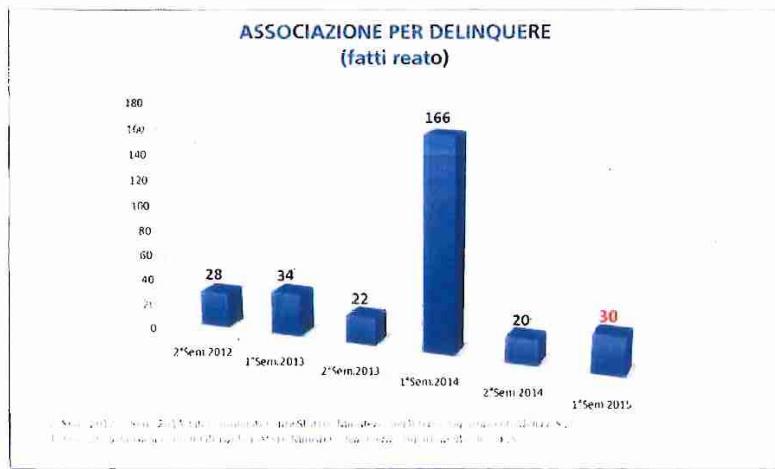
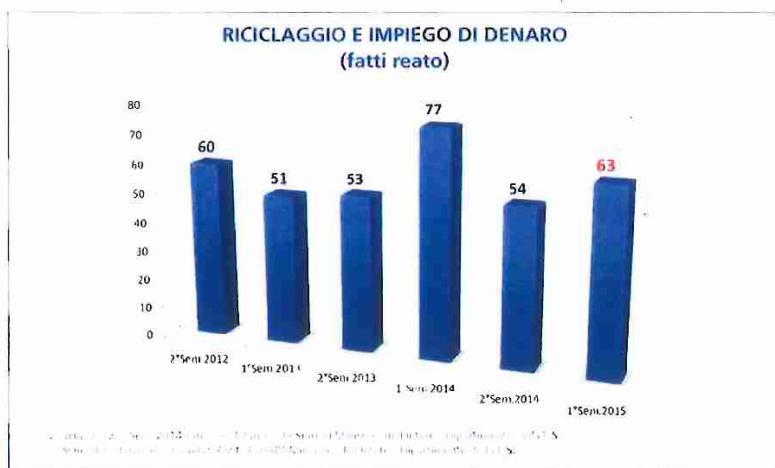
Gli omicidi registrano un lieve incremento, mentre sono invariati i dati relativi al reato di usura.

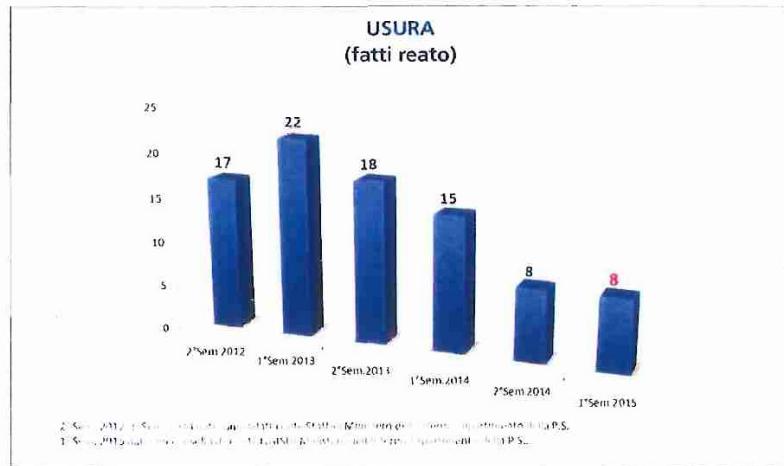
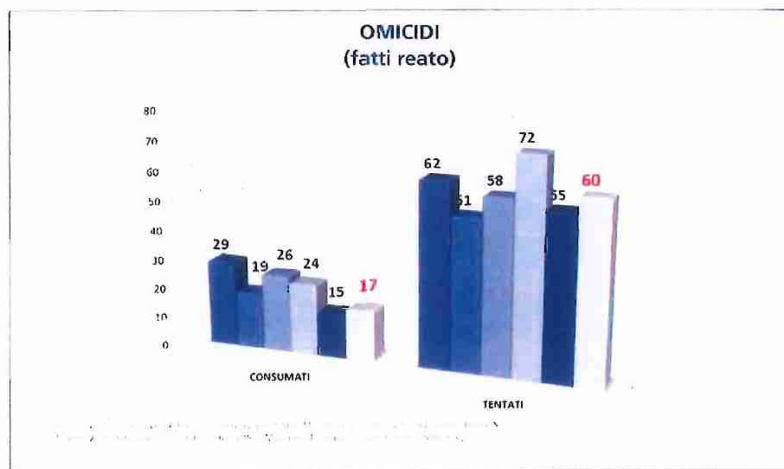


⁵¹⁰ L'analisi delle dinamiche delittuose relative alla criminalità pugliese è stata condotta tenendo conto dei dati statistici della Puglia, acquisiti dal sistema SDI del CED Interforze.



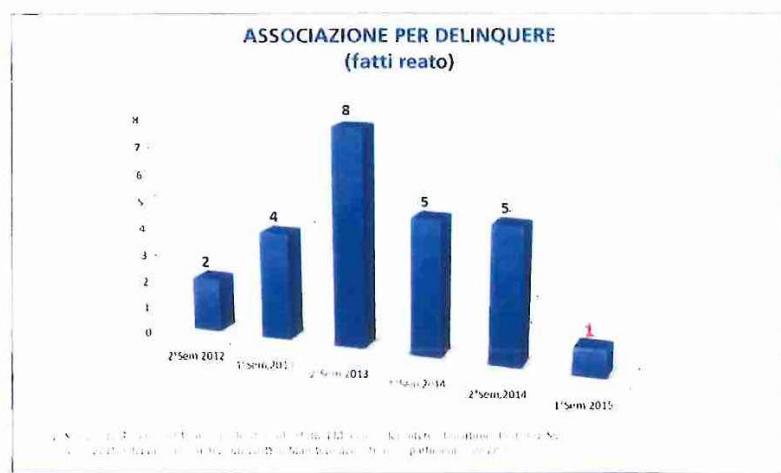




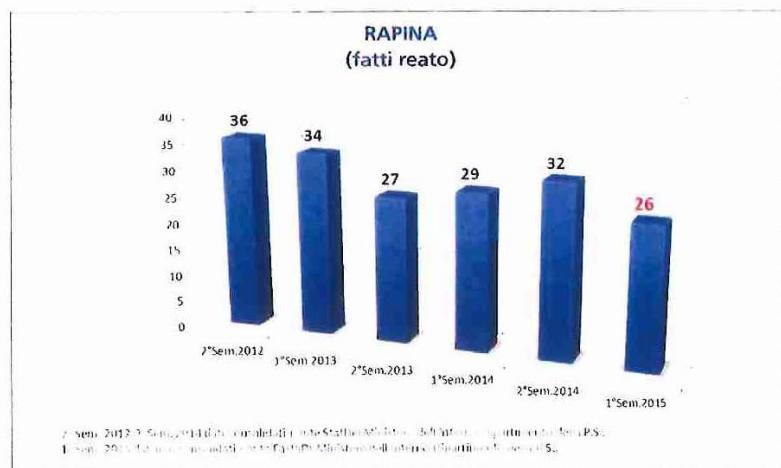
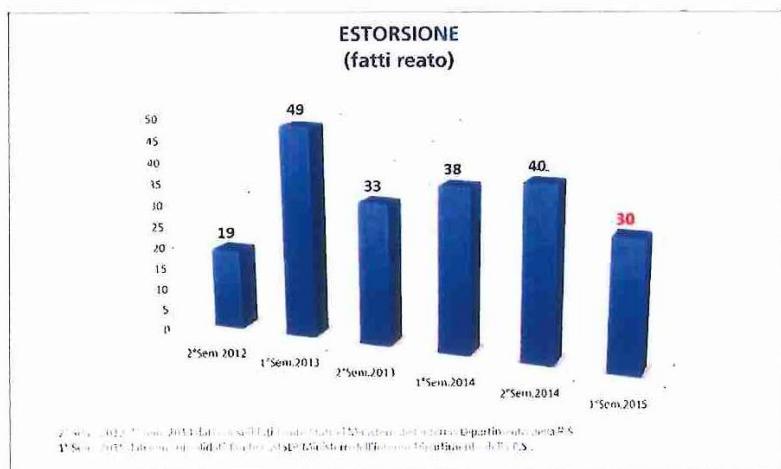


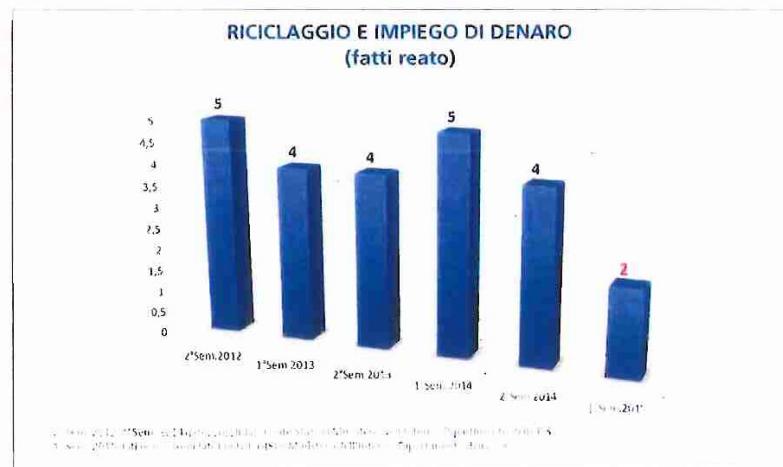
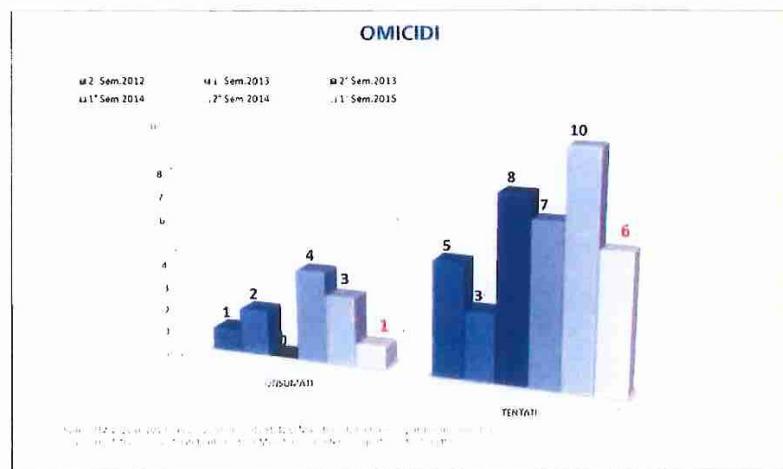
(2) Analisi dei dati statistici relativi al fenomeno criminale lucano⁵¹¹.

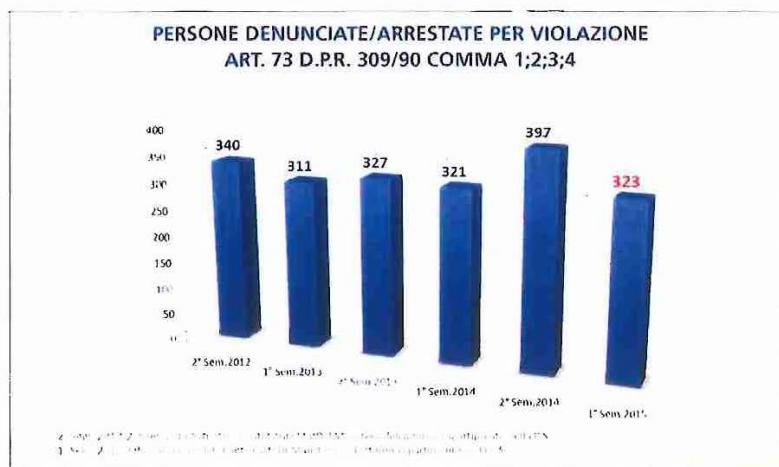
Come evidente dalle rappresentazioni grafiche per istogrammi che seguono, nel primo semestre dell'anno, rispetto al semestre precedente, si è registrata la contrazione delle denunce per i reati di associazione per delinquere, estorsione, rapina, omicidio, riciclaggio e reimpegno di denaro e spaccio e traffico di sostanze stupefacenti. Nessuna evidenza statistica si rileva, nel semestre, in merito all'associazione di tipo mafioso, mentre si registra un deciso incremento dei reati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, di cui all'art. 74 D.P.R. n. 309/90, e un dato sostanzialmente invariato per quanto concerne l'usura.

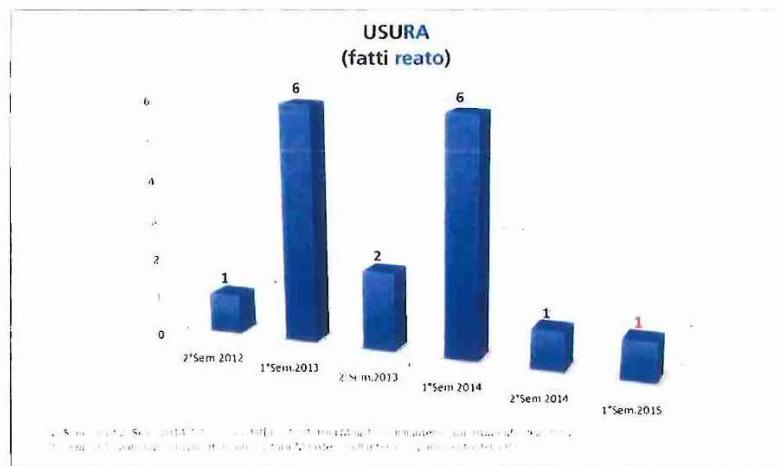
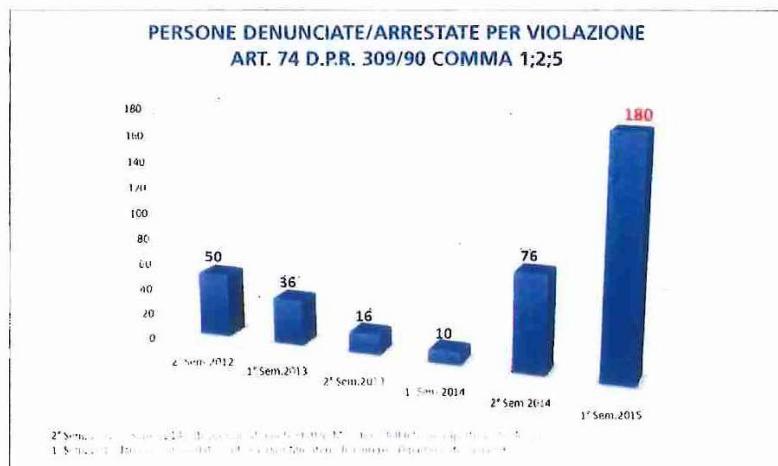


⁵¹¹ L'analisi delle dinamiche delittuose relative alla criminalità lucana è stata condotta tenendo conto dei dati statistici della Basilicata, acquisiti dal sistema SDI del CED Interforze.









(3) Attività di contrasto della D.I.A.**Investigazioni preventive**

La Direzione Investigativa Antimafia, con riferimento all'aggressione ai patrimoni accumulati illecitamente dalle consorzierie criminali presenti nel territorio pugliese e lucano, ha proseguito nell'applicazione delle misure di prevenzione patrimoniali, raggiungendo i risultati sintetizzati nella sottostante tabella:

Sequestro di beni su proposta del Direttore della D.I.A.	834.000 euro
Sequestro di beni su proposta dei Procuratori della Repubblica sulla base di indagini D.I.A.	1.533.000 euro
Confische conseguenti ai sequestri proposti dal Direttore della D.I.A.	11.576.500 euro
Confische conseguenti ai sequestri proposti dall'A.G. in esito ad indagini della D.I.A.	1.000.000 euro

Il riepilogo dei sequestri e delle confische, operati dalla D.I.A. nel corso del primo semestre 2015, è stato compendiato nella tabella che segue:

Luogo e data	Oggetto	Valore
Monopoli (BA) 27.1.2015	Sequestro ⁵¹² anticipato di quattro autotreni nei confronti di un esponente della malavita locale, dedito a truffe concernenti veicoli.	15 mila euro
Andria 11.02.2015	Sequestro ⁵¹³ di otto unità immobiliari nei confronti di un pluripregiudicato di Andria e dei componenti del suo nucleo familiare	710 mila euro
Brindisi 12.03.2015	Confisca ⁵¹⁴ di sei unità abitative e quattro autovetture a carico di un elemento di spicco della frangia mesagnese della Sacra Corona Unita.	1 mln di euro
Cerignola (BA) 30.04.2015	Sequestro ⁵¹⁵ di un appartamento a carico di un elemento di spicco del clan Piarulli-Ferraro.	124 mila euro
Lizzano (TA) 12.05.2015	Confisca ⁵¹⁶ di due ville, nove appartamenti, due locali commerciali e terreni nei confronti di un soggetto imputato per il reato di usura aggravata	6,9 mln di euro
Taranto 20.05.2015	Confisca ⁵¹⁷ di unità immobiliari nella provincia di Modena, veicoli, rapporti bancari e tre società a nei confronti di un soggetto collegato alle organizzazioni criminali pugliesi	4,6 mln di euro
Orta Nova (FG) 23.06.2015	Sequestro di un autoparco, di vari beni immobili e terreni nei confronti di un pregiudicato già condannato per reati di tipo mafioso e in materia di stupefacenti	1,5 mln di euro

⁵¹² Decreto nr. 170/14 MP del 12 gennaio 2015 – Tribunale di Bari

⁵¹³ Decreto nr. 2/15 e nr. 67/14 RMP del 3 febbraio 2015 – Tribunale di Bari

⁵¹⁴ Decreto nr. 4/15 e nr. 314/13 MP del 5 marzo 2015 – Tribunale di Bari

⁵¹⁵ Decreto nr. 3/15 e nr. 70/14 RMP del 19 gennaio 2015 – Tribunale di Bari

⁵¹⁶ Decreto nr. 11/15 del 13 aprile 2015 – Corte di Appello di Lecce

⁵¹⁷ Decreto nr. 30/15 Confisca nr. 1/14 RMPS del 28 aprile 2015 emesso dal Tribunale di Taranto

Investigazioni giudiziarie

Nel semestre in esame, le attività investigative della D.I.A. in ordine alla criminalità organizzata pugliese sono ripartite come segue:

Operazioni iniziate	1
Operazioni concluse	1
Operazioni in corso	7

Si segnala, inoltre, che, nell'ambito della medesima area territoriale, la D.I.A. ha eseguito provvedimenti di sequestro e confisca, scaturiti da indagini giudiziarie, per oltre **5 milioni di euro**, colpendo patrimoni realizzati illecitamente da soggetti riferibili ad organizzazioni criminali.

Attività eseguite:

Luogo e data	Descrizione
Cerignola (FG) 26.2.2015	A seguito di accertamenti patrimoniali nei confronti di un esponente di rilievo del clan PIARULLI-FERRARO a Cerignola, delegati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia il Centro Operativo di Bari ha proceduto al sequestro ex art. 12 sexies D.L. 306/92 di beni immobili e disponibilità finanziarie per un valore di oltre 1,8 milioni di euro.
Provincia di Bari 16.4.2015	In data 16 aprile 2015 sono stati definitivamente confiscati, su provvedimento del Tribunale di Bari, beni per un valore di oltre 3 milioni di euro, già oggetto di sequestro per equivalente nel mese di aprile del 2014, operato nei confronti di diverse società coinvolte in un traffico illecito di rifiuti.
Provincia di Bari 16.6.2015	Nell'ambito dello stesso contesto investigativo in data 3 giugno e 18 giugno 2015, sono stati eseguiti ulteriori sequestri di beni mobili e quote societarie per un valore di circa 270 mila euro.

⁵¹⁸ P.P. nr. 10146/10 RGNR BA della DDA di Bari.

e. ALTRE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI STRANIERE

(1) Analisi dei dati statistici relativi ai fenomeni criminali

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati di sintesi relativi ai delitti di tipo associativo commessi da appartenenti a gruppi criminali di matrice etnica, che sono risultati statisticamente più rilevanti⁵¹⁹.

Nella prima tabella è riepilogata l'incidenza, distinta per regioni, dei reati commessi, nel semestre in esame, da cittadini stranieri mentre nella seconda, l'andamento delittuoso di etnie estere è suddiviso per area di provenienza, a partire dal secondo semestre 2012 al 30 giugno 2015.

Cittadini stranieri - Reati associativi* Disaggregazione regionale 1° semestre 2015

		ETNIA						
	Ex URSS	Nord Africa	Sudamerica	Albania	Cina	Nigeria	Romania	Filipine
ABRUZZO	1	16	55	6	3	0	55	0
BASILICATA	0	0	17	48	0	0	8	0
CALABRIA	0	14	16	12	0	0	2	0
CAMPANIA	7	14	4	35	2	1	24	0
EMILIA ROMAGNA	18	3	0	19	1	2	16	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	3	0	14	5	0	2	0
LAZIO	10	11	12	64	6	11	64	0
LIGURIA	0	0	6	8	0	0	0	0
LOMBARDIA	25	81	29	45	4	0	39	4
MARCHE	1	2	0	60	0	0	18	0
MOLISE	0	0	0	1	0	0	0	0
PIEMONTE	8	5	2	8	8	47	35	0
PUGLIA	5	4	6	14	0	0	1	0
SARDEGNA	0	2	0	0	0	0	0	0
SICILIA	2	24	2	122	0	3	126	0
TOSCANA	1	16	4	77	17	0	5	0
TRENTINO ALTO ADIGE	1	88	1	18	3	0	26	0
UMBRIA	0	91	0	40	0	30	8	0
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0	0	0
VENETO	24	2	1	18	10	1	45	4
REGIONE IGNOTA	0	1	0	2	0	0	8	0
ITALIA	103	377	155	611	59	95	482	8

* Associazione di tipo mafioso

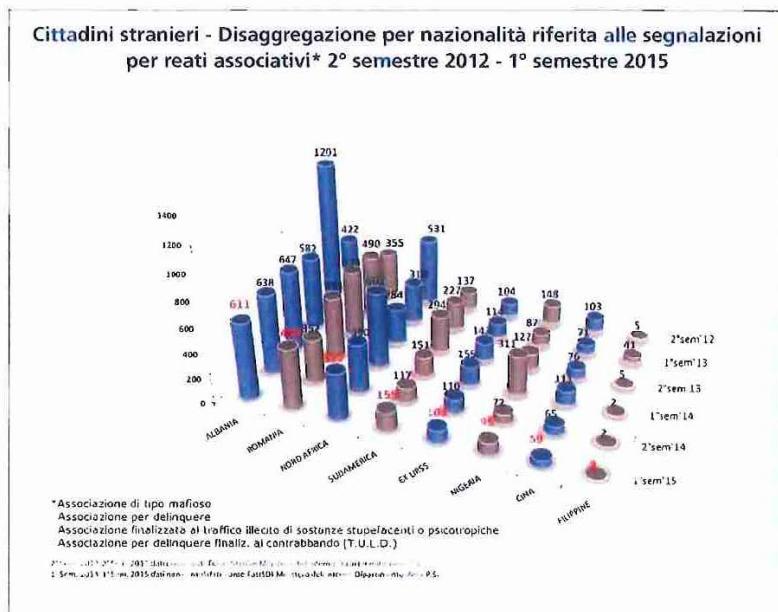
Associazione per delinquere

Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope

Associazione per delinquere finaliz. al contrabbando (T.U.L.D.)

Dati non consolidati-Fonte FasISDI-Ministero dell'Interno-Dipartimento della PS.

⁵¹⁹ Il monitoraggio si basa sulla rilevazione dell'azione di contrasto effettuata dalle Forze di Polizia sul territorio nazionale.



(2) Attività di contrasto della D.I.A.**Investigazioni preventive**

Nel corso del primo semestre 2015, la D.I.A. ha eseguito, nei confronti di *gruppi* criminali di matrice etnica, il provvedimento di confisca per oltre 1,8 milioni di euro, di seguito sintetizzato:

Luogo e data	Descrizione	Valore
Brescia 14.5.2015	Confisca ^a , su Decreto del Tribunale di Brescia, di sei immobili, quote societarie e disponibilità finanziarie nei confronti di alcuni soggetti di etnia cinese, condannati per il delitto di sfruttamento della prostituzione.	1,82 mln di euro

Investigazioni giudiziarie

Nella tabella che segue sono riepilogate le operazioni poste in essere dalla D.I.A. nel semestre in corso:

Operazioni in corso	3
Operazioni conclusive	1 ^b

^a Decreto nr. 21/14 R.M.S.P e Decreto nr. 22/14 R.M.S.P del 10 marzo 2015 - Tribunale di Brescia

^b Trattasi dell'operazione "Vrima", già descritta nel paragrafo precedente, nell'ambito della quale sono risultati coinvolti soggetti albanesi ed italiani.